



CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRESORIO SARNO

Sede in VIA ATZORI - CENTRALE ORTOFRUTTICOLA - 84014 NOCERA INFERIORE (SA)

Verbale del Collegio Dei Revisori

PARERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'anno 2015, il giorno 03/02/2015, alle ore 15.00 presso il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno in Nocera Inferiore (SA) alla via Atzori, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti ricostituito con deliberazione commissariale n. 97 del 12/04/2010 e n. 212 del 12/05/2010 nelle persone di:

- Dott. Giuseppe Sarno. Revisore dei Conti, Presidente del Collegio dei Revisori;
- Dott. De Filippis Giulio, Revisore dei Conti, componente effettivo del Collegio dei Revisori;
- Dott. Pierfrancesco Lupi, Revisore dei Conti, componente effettivo del Collegio dei Revisori;

Prot. N° 1692

Data 06/02/15

assistiti dalla Dott.ssa Nicolina Lamberti, Direttore Amministrativo del Consorzio.

Il Collegio, procede alla stesura della relazione al Bilancio di Previsione 2014, approvato con Deliberazione Commissariale n. 246 del 29/12/2014 e trasmessa al Collegio dei Revisori il 02/01/2015 a mezzo PEC.

Preliminarmente, il Collegio non può esimersi dall'esprimere il proprio disappunto ed imbarazzo per l'inutilità dell'adempimento richiesto. Appare evidente che, l'approvazione di un documento programmatico che riveste carattere autorizzatorio nell'esercizio successivo a quello di riferimento appare a dir poco "pleonastico".

Ben vero, alla data odierna all'esame dello scrivente organo, avrebbe dovuto essere sottoposto il previsionale 2015 ed il consuntivo 2014. Ciò nonostante, l'Ente deve ancora approvare il preventivo 2014 ed il consuntivo 2013.

Malgrado le vicissitudini che hanno contraddistinto l'esercizio passato (nomina Commissario Straordinario del marzo 2014) è tuttavia indispensabile rispettare gli adempimenti di natura amministrativa e contabile anche in considerazione delle connesse scadenze fiscali.

Nel censurare ancora una volta il comportamento temerario e contrario ai principi di una buona e prudente amministrazione, con questa premessa il Collegio procede all'esame della documentazione sottoposta.

Stato Patrimoniale

Sul punto il Collegio rappresenta che, alla data odierna, non essendo stato approvato il Bilancio Consuntivo 2013, i saldi iniziali assunti al 31.12.2013 sono quelli preconsuntivi di chiusura derivanti da elaborazioni extracontabili, in mancanza di un bilancio formalmente approvato. Per tale motivo, così come rilevato nel Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 312 del 05/02/2014, i dati di previsione 2014 sono confrontati con i dati relativi all'anno 2013 in quanto ultimo documento approvato relativo a detto esercizio.

Alla luce di tale precisazione, il Collegio procede all'esame del documento predisposto.

Passando poi, nel merito della relazione, il Collegio rileva e fa rilevare che, le Immobilizzazioni immateriali indicate nel suddetto preconsuntivo risultano ammortizzate ad aliquota del 25% e per esse non è stato possibile ricostruire l'evoluzione del relativo valore contabile residuo alla data del 31.12.2013. Trattandosi di spese relative a licenze e diritti di utilizzazione di software applicativi, il Collegio invita a verificare la sussistenza dell'utilità economica di detti diritti e se del caso procedere alla loro eliminazione. Le Immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad €. 8.320.429,64, il cui dettaglio è riportato a pagina 4 della relazione, mentre le aliquote di ammortamento sono quelle riportate a pagina 33 della relazione. Sul punto il Collegio, visto il registro dei cespiti tenuto in forma meccanografica dal quale risultano derivati gli importi testé indicati, sollecita ancora una volta la predisposizione di un esatto inventario e la conseguente valutazione della sussistenza del valore d'uso dei suddetti cespiti. La voce Partecipazioni è relativa alla partecipazione di una quota del 26% al capitale sociale di Campania Bonifiche srl ed è valutata al valore nominale di €. 33.000,00, unitamente alla partecipazione per €. 10.000,00 di una quota del 100% di Agro Bio Energie S.r.l., il tutto

VERBALE N. 1 DEL 03/02/2015 CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPENSORIO SARNO

come dettagliato alle pagine 4/5 e 6 della relazione nonché nei documenti ad essa allegati. Relativamente alla partecipazione dell'Ente ad Agro Bio Energie S.r.l., lo scrivente Organo invita a valutare l'opportunità di una sua svalutazione.

Relativamente alle Rimanenze, il Collegio rileva che, esse non sono contabilizzate in quanto come rilevato a pagina 6 della relazione, esse sono ritenute di valore irrilevante. Sul punto, il Collegio suggerisce l'istituzione della contabilità di magazzino anche allo scopo di misurare l'efficienza e l'efficacia dell'attività manutentiva.

I Crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo per un importo pari ad €. 41.798.371,09 rettificato da un apposito fondo svalutazione crediti di €. 7.193.589,64. La svalutazione dell'anno 2014 risulta essere pari a circa il 9% dei crediti iscritti. Nello specifico, i crediti risultano essere così composti: €. 18.018.470,29 verso consorziati; €. 23.779.900,80 verso lo Stato, Regione ed altri enti pubblici. Sul punto, il Collegio richiamandosi a quanto ripetutamente riferito nelle precedenti relazioni rappresenta in ordine ai crediti verso i consorziati che, gran parte di essi pari ad €. 18.765.642,27 sono riferiti a ruoli coattivi pregressi presso Equitalia Sud Spa e Campania Bonifiche srl. Pur valutando positivamente le azioni intraprese su impulso dello scrivente Organo nei confronti di Equitalia Sud Spa tese alla rendicontazione dei suddetti crediti, il Collegio non può nascondere le proprie preoccupazioni circa l'esito dei suddetti crediti, considerato anche quanto riportato alle pagine 8 e 9 della relazione relativamente al rilascio dell'attestazione di esigibilità/inesigibilità dei crediti presso Equitalia Sud Spa al 31.12.2014.

I ruoli di contribuenza sono stati emessi sulla base di quanto deliberato con apposita Deliberazione Commissariale n. 51 del 07/05/2014. Sul punto, il Collegio osserva che non risulta ancora approvato il piano di classifica, di cui ne sollecita l'adozione.

Il Collegio prende atto che, la nuova misura del contributo consortile risente dell'adeguamento Istat e di una diversa ripartizione dell'aliquota riferita al collettamento delle acque ed alla difesa del territorio dalle acque, operata sulla base di una relazione tecnico-economica approvata dalla Delibera di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21/03/2013.

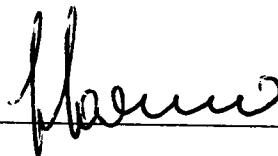
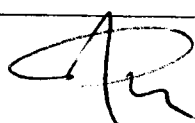
Per quanto attiene poi ai crediti verso lo Stato, Regione e altri Enti ammontanti ad € 23.779.900,80 il Collegio, richiamandosi nuovamente alle precedenti note ed alla corrispondenza intercorsa con la Regione Campania, resta ancora in attesa di una conferma ufficiale da parte della GORI spa e degli altri Enti gestori, del riconoscimento del debito pregresso. Pertanto, invita ancora una volta, nel rispetto del principio di veridicità e chiarezza del bilancio, ad intraprendere ogni azione, anche nelle opportune sedi giudiziarie, per il recupero delle suddette somme ed a chiedere alla Regione Campania la conferma dei crediti vantati dal Consorzio e tuttora iscritti in bilancio.

Tra i crediti per l'anno 2014, risulta iscritta la somma di €. 624.667,26 verso la Regione Campania ai sensi dell'articolo 8 comma 6 Legge Regionale n. 4/2003, di cui si invita l'Ente a richiederne conferma. Sul punto il Collegio, chiede delucidazioni circa la sua determinazione, dopo aver ricordato che, tali contributi sono soggetti a rendicontazione e che maturano al pagamento delle utenze. Lo scrivente Organo, dopo aver rilevato che, alla data odierna tali contributi non risultano ancora incassati, riporta quanto riferito dal Direttore Amministrativo: "sono stati determinati dalla Regione Campania sulla media del triennio 2011 / 2012 / 2013 in base alla documentazione inviata dall'Ente". Non esiste agli atti alcuna documentazione elaborata dalla Regione Campania comprovante la determinazione analitica del suddetto contributo.

Inoltre, lo scrivente Organo rappresenta che, con protocollo n. 9050 del 01.07.2013 risulta notificata ingiunzione di pagamento da parte della Regione Campania per €. 1.376.476,47 relativa alla restituzione dei contributi di cui all'articolo 8 comma 6 Legge Regionale n. 4/2003 per annualità 2008/2009/2010/2011. A tale decreto, risulta proposta rituale opposizione da parte dell'Ente. Tale somma risulta essere iscritta nella voce *Altri debiti* per un importo di €. 1.140.127,80.

In ordine alle disponibilità liquide, esse espongono un saldo previsto pari ad € 1.910.033,06 di cui €. 389.638,37 interamente riservati a pignoramenti presso il conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli Spa. Su tale punto il Collegio osserva che, il dato avrebbe dovuto far riferimento al saldo previsto al 31.12.2014.

Per quanto attiene il rapporto con il tesoriere Banco di Napoli spa, lo scrivente Organo rileva e denuncia di aver constatato irregolarità nella gestione da parte dell'Istituto Tesoriere al quale ha richiesto chiarimenti con lettera raccomandata A/R, rimasta inevasa alla data odierna. Pertanto, il Collegio attese la rilevanza del danno subito, ricorda di aver invitato l'Ente ad esperire ogni azione utile al recupero del danno e se del caso a denunciarne il caso all'autorità giudiziaria. A tal proposito, si sottolinea l'inerzia dell'Ente rispetto all'invito formulato dallo scrivente Organo.





VERBALE N. 1 DEL 03/02/2015 CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRESORIO SARNO

all'esame del passivo dello Stato Patrimoniale, il Collegio rileva che, l'iscrizione al Fondo rischi ed oneri ammonta ad € 718,26 ed è relativo alle sanzioni per imposte, ritenute e contributi non versati. Esso risulta ridotto per un importo di € 176.281,74 e non sono stati previsti nuovi accantonamenti. Sul punto, lo scrivente Organo invita l'Ente a predisporre un prospetto riepilogativo per singole annualità riportante l'importo distinto per ritenute, imposte e contributi non versati con indicazione di imposte, interessi e sanzioni, al fine di poter esprimere un giudizio sull'adeguatezza del suddetto fondo.

Il Fondo liti e controversie è pari ad € 9.382.363,84 ed esso risulta diminuito per un importo di € 709.222,89 e non sono stati previsti nuovi accantonamenti. Anche in tal caso, ai fini del giudizio di congruità, lo scrivente Organo richiede la predisposizione di un prospetto sinottico con l'indicazione dei giudizi pendenti, del grado di contenzioso, dell'importo ed eventualmente di un parere legale circa le probabilità di soccombenza.

Il T.F.R. operai ammonta complessivamente ad € 1.868.860,67. Tale fondo, risulta accantonato presso l'azienda ed a tal fine il Collegio suggerisce di favorire l'adesione a fondi di previdenza complementare e ciò al duplice scopo di garantire l'erogazione del T.F.R. alla scadenza del rapporto lavorativo e contestualmente ridurre l'onere finanziario ed assicurativo della gestione.

Il fondo di quiescenza degli impiegati risulta iscritto presso l'ENPAIA per € 1.234.864,96. Sul punto, il Collegio non condivide l'impostazione di considerare tra i crediti il fondo accantonato, in quanto trattasi di gestione diretta. Ai suddetti importi si aggiunge l'ulteriore somma di € 643.092,20 relativa al fondo di previdenza dei dipendenti non soggetti all'assicurazione ENPAIA ai sensi dell'art. 152 CCNL.

I debiti ammontano complessivamente ad € 43.878.930,80 (comprensivi dell'importo dei lavori in concessione) di cui i più rilevanti sono quelli verso i fornitori per € 11.838.921,80 - verso istituti di previdenza per € 10.428.261,62 e verso l'Erario per € 6.368.376,80. L'importo complessivo dei debiti risulta essere iscritto al netto della riduzione del debito verso Maltauro Spa avvenuta a seguito di transazione a saldo e stralcio sottoscritta a novembre 2014, in virtù della quale l'originario debito di € 3.793.257,80 risulta essere stato ridotto ad € 1.700.000,00. Di tale riduzione non risulta alcuna rilevazione della "sopravvenienza attiva" all'interno del Conto economico.

L'elevato livello di indebitamento rappresenta fonte di grande preoccupazione ed in assenza di un piano di ristrutturazione dello stesso, un grave ostacolo alla continuità aziendale.

Budget economico

Passando all'esame del budget economico, il Collegio nel richiamarsi a quanto precedentemente espresso, in particolare sui contributi consortili rileva che la stima dei costi è contenuta nei limiti degli esercizi passati.

Il Collegio si sofferma sulla voce "compenso servizio esattoriale - gestione integrata delle entrate - spese emissione ruoli" che ammontano complessivamente ad € 705.976,72 oltre le spese postali. Sul punto, il Collegio richiamandosi su quanto espresso dalla Regione Campania con nota n. 9541 del 15/06/12 rappresenta la necessità di riportare nella suddetta relazione un prospetto comparativo dal quale sia possibile evincere il costo sostenuto dall'Ente a seguito della convenzione stipulata con Campania Bonifiche srl rispetto al costo sostenuto in precedenza.

Inoltre, il Collegio richiamandosi a quanto espresso nelle precedenti relazioni, anche per il 2014 evidenzia l'opportunità di una revisione della convenzione in essere con Campania Bonifiche srl, in quanto le spese postali non vengono interamente ribaltate agli utenti essendo esse forfettizzate nella misura di € 4,00 e quindi, inferiori al costo sopportato.

Il costo relativo al compenso spettante al Commissario Straordinario ed esposto in bilancio per € 41.639,03 risulta essere comprensivo delle indennità calcolate ai sensi del D.M. n. 119 del 04/04/2000 unitamente ai rimborsi spese (rimborsi chilometrici).

Relativamente ai ricavi esposti in bilancio per € 9.161.971,16 essi comprendono i ruoli di contribuzione 2014 approvati con Delibera Commissariale n. 51 del 07/05/2014, su riferita elaborazione da parte degli uffici preposti dell'Ente ed alla data odierna non inseriti in contabilità. Il Collegio sul punto suggerisce la seguente procedura :

1. Deliberazione dei ruoli di contribuzione;
2. Elaborazione dei tabulati da parte dell'ufficio catasto;
3. Apposizione dei visti di regolarità tecnica / contabile da parte dei rispettivi uffici;
4. Invio della documentazione all'Ente di riscossione;
5. Riporto in contabilità generale dell'Ente.



VERBALE N. 1 DEL 03/02/2015 CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE COMPRESORIO SARNO

in mancanza di tale flusso logico/ documentale, il Collegio è impossibilitato a svolgere alcuna attività di controllo.

Il Collegio ritiene che, debba essere applicato l'adeguamento Istat ai canoni di locazione in essere e comunque procedere ad una verifica sulla congruità dei canoni presso l'agenzia del territorio ovvero mediante ricorso ai valori pubblicati da O.M.I. (Osservatorio Mobiliare Italiano).

Conti d'ordine

Il Collegio ricorda che in tali conti va indicato, oltre che l'importo dell'avanzamento realizzato dei lavori pluriennali finanziati fino alla data di bilancio, anche il valore dei beni in possesso, ovvero realizzati dal Consorzio, ma di proprietà degli Enti finanziatori.

Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, e tenendo conto delle osservazioni formulate, il Collegio nulla osta all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, così come predisposto, atteso che esso è stato redatto sulla base degli interventi programmati necessari ad assicurare la difesa idraulica del territorio e le attività irrigue dalle quali scaturiscono i ricavi necessari alla copertura dei costi di gestione.

Esso è stato redatto nel rispetto degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale della Campania, con circolare prot. 2013.0254999 del 12/04/2013 ed in base al contenuto del Decreto Dirigenziale n. 312 del 05/02/2014. In particolare, nella relazione di accompagnamento sono stati indicati per ciascuna voce di bilancio le cause che hanno determinato significative variazioni rispetto alle previsioni ed al Bilancio di previsione approvato al 31/12/2013, non essendo stato alla data della presente relazione, approvato il Bilancio Consuntivo 2013.

Esso altresì, corredato dai documenti richiesti dalla circolare prot. 889769 del 27/10/2008 e s.m.i. della Giunta Regionale della Campania.

Il Collegio, infine, nel ricordare l'obbligo della stretta osservanza del Bilancio di Previsione approvato, invita il Commissario a comunicare allo scrivente organo eventuali significative variazioni che dovessero apportarsi rispetto alle previsioni contenute nel documento di previsione approvato.

Infine, lo scrivente Organo segnala all'Ente vigilante la necessità dell'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2013

Alle ore 18,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale la riunione è sciolta.


Copia del presente verbale dovrà essere trasmessa a cura del dirigente amministrativo agli Organi del Consorzio ed alla Giunta della Regione Campania.

Il Collegio Dei Revisori

Presidente Collegio

Revisore effettivo

Revisore effettivo


DOTT. SARNO GIUSEPPE


DOTT. DE FILIPPIS GIULIO


DOTT. LUPI PIERFRANCESCO